Scritto da Red.
Giovedì 16 Settembre 2021 11:05



AVELLINO – Il nuovo volume del Terebinto Edizioni è ancora una volta dedicato alla riscoperta della storia irpina. La casa editrice di Ettore Barra propone infatti al suo pubblico il saggio di Mario Garofalo dal titolo *Michele Cianciulli. Filosofo, politico, partigiano e massone* (pagg. 128, € 15,00, collana “Biografie e personaggi” n. 5, già disponibile in libreria).

UN PERSONAGGIO DIMENTICATO. Il libro ricostruisce le vicende biografiche, politiche e culturali del montellese Michele Cianciulli. Nonostante si tratti di un personaggio misconosciuto persino nella memoria locale, quella di Cianciulli è una storia da protagonista non secondario del ’900. Sono stati infatti notevoli i suoi contributi alle battaglie ideologiche della sinistra e al dibattito filosofico, che animò l’ambiente culturale della Roma della prima metà del ’900.

DAL SOCIALISMO ALLA MASSONERIA. Educato alla scuola di Ferdinando Cianciulli, dopo una breve milizia nel Psi di Montella, visse nella capitale le alterne e contraddittorie vicende dell’Unione socialista romana e il definitivo passaggio nelle file del giovane partito comunista togliattiano.

Attraversò con “cauta dissimulazione” il ventennio fascista e, dopo l’8 settembre ’43, militò con

coraggio da partigiano combattente nel movimento clandestino della Resistenza fino alla liberazione di Roma.

Disincantato e disilluso dai miti e dalla politica dei partiti della sinistra, mosso da forte e suggestiva attrazione, abbracciò infine gli ideali umanitari e sociali della Massoneria del Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani, di cui fu bibliotecario ed altissimo dignitario con il 33° grado massonico.

Ebbe strettissimi legami con il grande musicista Nino Rota e amicizia con il regista Federico Fellini, con i quali visse attivamente il mondo artistico e cinematografico della Roma degli anni '50-'60. Autore di gesti di magnanima filantropia verso il paese natio, si spense a Roma nel 1965.

L'AUTORE. Mario Garofalo, nativo di Montella, è studioso di letteratura e storia dell'Irpinia. Tra i fondatori della Società Storica Irpina, è stato redattore della "Rassegna Storica Irpina"; collaboratore del Centro di Ricerca di Studi Meridionalistici "Guido Dorso" di Avellino. È stato collaboratore della grande Storia Illustrata di Avellino e dell'Irpinia, edita da Sellino-Barra. È autore di diverse voci del Dizionario Biografico degli Irpini, diretto da F. Barra.

Per il Terebinto Edizioni ha già pubblicato: Anarchici d'Irpinia (2013), Storia della letteratura Irpina. Dalle origini al sec. XIX (2015), Storia sociale di Montella. Il Seicento (2018); Francesco Scandone. Biografia intellettuale e storico-critica (2020).